



Decreto Dirigenziale n. 21 del 04/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN "IMPIANTO EOLICO COMPOSTO DA N. 16 AEROGENERATORI PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 48 MW IN LOC. PETRUZZO E SERRO MAMONE NEL COMUNE DI SCAMPITELLA E IN LOC. MAGGIANO NEL COMUNE DI VALLATA (AV)" - PROPONENTE ECOENERGIA S.R.L. - CUP 6646.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S. da ultimo aggiornata con D.D. n. 122 del 5.08.2014;
- i. con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- g. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che, con richiesta acquisita al prot. reg. n. 232933 del 02/04/2013 e contrassegnata con CUP 6646, la Ecoenergia S.r.l., con sede in Via Cardito 5 - 83012 - Cervinara (AV) ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, relativa al progetto di realizzazione di un "Impianto eolico composto da n. 16 aerogeneratori per una potenza complessiva di 48 MW in loc. Petruzzo e Serro Mamone nel Comune di Scampitella e in loc. Maggiano nel Comune di Vallata (AV)";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo costituito dalla Dr.ssa Santangelo Assunta Maria e dalla Dr.ssa Pascarella Loredana appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 348585 del 17/05/2013, la Ecoenergia S.r.l. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. regionale n. 619655 del 09/09/2013, tra cui la "Relazione per la Valutazione di Incidenza";
- d. che, detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 26/02/2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal citato gruppo - di esprimere parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, per le seguenti motivazioni:
 - d.1 la valutazione dell'impatto paesaggistico è stata effettuata attraverso considerazioni generiche sulla vocazione all'eolico dei Comuni interessati e l'analisi dell'inserimento nel paesaggio non è stata effettuata secondo quanto prescritto al punto 3.1 del D.M. del 10.09.2010;
 - d.2 non sono stati prodotti allegati cartografici conformi ai requisiti del predetto D.M. né una carta dell'area di interferenza visiva degli impianti proposti;

rappresentando, a margine, che - dalla visione degli Elaborati planimetrici - si deduce che gli aerogeneratori S1, S2 ed S3 sono ubicati in area immediatamente prossima al confine con la Regione Puglia, pertanto sono di applicazione le disposizioni di cui ai comma 2 e 2bis dell'art. 30 del D.Lgs. n. 152/2006;

RILEVATO:

- a. che con nota prot. reg. n. 257209 del 10/04/2014 si è provveduto a comunicare alla Ecoenergia S.r.l. - ai sensi dell'art. 10 Bis della L. n. 241/1990 - l'esito della Commissione VIA – VI – VAS del 26/02/2014 come sopra riportato;
- b. che la Ecoenergia S.r.l. ha trasmesso osservazioni al parere espresso dalla Commissione VIA – VI – VAS nel corso della seduta del 26/02/2014, acquisite al prot. regionale n. 307254 del 06/05/2014, nonché il Parere dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia, acquisito al prot. regionale n. 771987 del 17/11/2014;
- c. che alla luce delle osservazioni ed integrazioni prodotte dalla Ecoenergia S.r.l., il progetto *de quo* è stato nuovamente sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS che, nel corso della seduta del 30/10/2014, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra richiamato gruppo, ha deciso di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza con le seguenti prescrizioni:
 - c.1 sottoporre nuovamente a parere di compatibilità ambientale il progetto qualora, in sede di Conferenza dei Servizi, esso dovesse subire modifiche nel layout finale;
 - c.2 valutazione da parte del Proponente, in fase esecutiva, della necessità di ricalcolare gli effetti cumulativi del realizzando parco, con i parchi già realizzati e quelli in via di autorizzazione/realizzazione;

- c.3 sottoporre nuovamente a VIA il progetto se dal calcolo dei nuovi effetti cumulativi dovesse nascere la necessità di dover modificare il progetto de quo;
- c.4 esecuzione degli scavi nelle aree strettamente necessarie alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse;
- c.5 corretta gestione degli oli ed altri residui dei macchinari durante il funzionamento al fine di evitare sversamenti nel suolo;
- c.6 riutilizzazione dello strato di suolo fertile, asportato durante la fase di realizzazione, sulle scarpate di sistemazione definitiva delle piazzole;
- c.7 riutilizzo degli inerti prodotti per riempimento di scavi, terrapieni e pavimentazione delle strade di servizio;
- c.8 utilizzo di vernici antiriflettenti e cromaticamente neutre per le torri, al fine di rendere minimo il riflesso dei raggi solari;
- c.9 piantumazione alla base dei sostegni di essenze arbustive autoctone al fine di attenuare la discontinuità tra l'opera e l'ambiente;
- c.10 rinuncia a qualsiasi tipo di recinzione al fine di favorire le attività preesistenti (pastorizia, coltivazione, etc);
- c.11 sistemazione di nuovi percorsi con materiali pertinenti (pietrisco locale);
- c.12 ripristino del sito allo stato originario alla fine della vita utile dell'impianto;
- c.13 ripristino della flora eliminata nel corso dei lavori attraverso tecniche di ingegneria naturalistica e ripiantumazione di eventuali siepi danneggiate con le stesse specie arbustive originarie;
- c.14 realizzazione in fase esecutiva di quanto prescritto dall'art. 26 del DPR 207/2010;
- c.15 rispetto di quanto prescritto dall'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri Garigliano e Volturno e dal Dipartimento ARPAC competente nell'ambito dei pareri già emanati dai suddetti Enti, e nel contempo il rispetto delle prescrizioni che saranno ulteriormente impartite dagli Enti nel corso dell'iter procedimentale di approvazione del progetto;
- c.16 implementazione di quanto previsto dal Piano di Monitoraggio delle componenti ambientali abiotiche per la fase di esercizio, riportato alle pag. 106 – 110 del S.I.A. del quadro di riferimento ambientale così come integrato con Relazione datata settembre 2013 alle pag. 24-30, con registrazione degli esiti e messa a disposizione degli organi di controllo;
- c.17 implementazione delle misure di mitigazione riportate alla pag. 51 dello Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale, dandone evidenza in apposite registrazioni da tenere a disposizione degli organi di controllo, al riguardo il Gruppo Istruttore ritiene indispensabile che sia eliminata la misura di mitigazione "Ogni aerogeneratore dovrà avere una pala dipinta di nero" al fine di minimizzare gli impatti paesaggistici.

Relativamente all'uso civico si rappresenta quanto segue: nella Relazione Tecnica Integrativa, il Proponente riporta che sulla p.lla 279 Fg. 10 del Comune di Scampitella, su cui insiste l'aerogeneratore S2, grava un uso civico per pascolo; dal documento degli usi civici risulterebbe che le particelle 278 e 279 del Fg. 10 erano gravate da uso civico di tipo A per pascolo per una superficie di 00 ettari 28 are e 38 ca. Dalle visure si evince che la p.lla 279 ha una superficie di 00 ettari 69 are 30 ca, mentre la p.lla 278 è stata frazionata diventando l'attuale 278 e 589 che risultano, rispettivamente di 00 ettari 13 are 30 e di 00 ettari 42 are 80 ca (quindi la somma delle tre particelle è di 01 ettari 25 are 40 ca). Dal momento che la porzione di terreno che sarà occupato dall'aerogeneratore, comprensivo di strada di accesso e piazzola, sarà di 7 are, il Proponente deduce che la realizzazione non sottrarrà la superficie dedicata a pascolo come richiesto dall'uso civico. Al riguardo si ritiene che tale aspetto debba essere valutato in sede di Conferenza dei Servizi da tenersi presso la Direzione Generale 51 02 U.O.D. 04 Energia e carburanti.

- d. che l'impianto per il quale la Commissione del 30/10/2014 ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale - come da planimetria allegata - ricade sui terreni dei Comuni di Scampitella e Vallata, in provincia di Avellino, come di seguito individuati mediante coordinate WGS-84:

Pala	Y (NORD) WGS-84	X (EST) WGS-84	Comune	Loc.	Fg.	P.Ila
S1	4549632	526948	Scampitella	Petruzzo	10	594-373
S2	4549684	526546	Scampitella	Petruzzo	10	279
S3	4549657	526187	Scampitella	Petruzzo	10	169
S4	4548213	523815	Scampitella	Serro Mamone	6	141
S5	4547983	523987	Scampitella	Serro Mamone	6	454
S6	4547733	524166	Scampitella	Serro Mamone	6	194
V1	4547203	525244	Vallata	Migliano	2	34
V2	4547152	525603	Vallata	Migliano	2	37-39
V3	4547050	525933	Vallata	Migliano	2	117
V4	4546954	526266	Vallata	Migliano	2	40
V5	4546755	526572	Vallata	Migliano	8	189
V6	4546176	524960	Vallata	Migliano	7	32-291
V7	4546069	525311	Vallata	Migliano	7	68
V8	4546215	526054	Vallata	Migliano	8	201
V9	4546784	526951	Vallata	Migliano	8	142
V10	4546802	527296	Vallata	Migliano	8	33

Per quanto riguarda foglio e particelle di interesse, l'area di impianto occupa:

- nel Comune di Vallata (AV):
 - foglio n°2 per le particelle 34, 37, 39, 118, 117, 40, 132;
 - foglio n°8 per le particelle 189, 201, 213, 212, 214, 142, 33, 226, 228, 229, 18, 20, 202, 205, 7, 60, 187;
 - foglio n°7 per le particelle 291, 32, 68, 162, 193 ;
 - foglio n°1 per le particelle 339;
 - foglio n°13 per le particelle 115, 128, 45, 71, 49, 51, 132, 80, 48, 97;
- nel Comune di Scampitella (AV):
 - foglio n°10 per le particelle 594, 373, 371, 370, 369, 368, 612, 367, 366, 365, 364, 363, 362, 279, 169;
 - foglio n°6 per le particelle 141, 149, 151, 399, 157, 350, 454, 180, 165, 181, 182, 185, 187, 189, 190, 192, 193, 663;
- nel Comune di Bisaccia (AV):
 - foglio n°43 per le particelle 325, 112;
 - foglio n°58 per le particelle 17;
 - foglio n°22 per le particelle 134;
 - foglio n°57 per le particelle 173, 174, 140, 141, 143, 144, 146, 189, 372, 373, 412, 422, 425, delle quali la Sottostazione occupa il Fg. 57 p.lle 143, 144 e 146.

Il cavidotto è costituito da 3 linee:

- linea A di lunghezza 23.461 m, che collegherà le turbine S1, S2, S3, S4, S5 ed S6 ubicate in località Petruzzo e Serro Mamone al punto di consegna ubicato in località Masseria Zichella del Comune di Bisaccia;
- linea B di lunghezza 17.137 m, che collegherà le turbine V1, V2, V3, V4 e V5 ubicate in località

Migliano al predetto punto di consegna;

- linea C di lunghezza 17.733 m, che collegherà le turbine V6, V7, V8, V9 e V10 ubicate in località Maggiano al predetto punto di consegna.

- e. che con nota prot. reg. n. 788312 del 21/11/2014 si è provveduto a comunicare alla Ecoenergia S.r.l. l'esito della Commissione VIA – VI – VAS del 30/10/2014 come sopra riportato;
- f. che la Ecoenergia S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante bonifico del 27/03/2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R.C. n. 10/2010 (Regolamento Regionale n. 2/2010);
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011, n. 648/2011 e n. 122/2014;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.P.G.R. n. 63/2013;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 30/10/2014, per il progetto di realizzazione di un *"Impianto eolico composto da n. 16 aerogeneratori per una potenza complessiva di 48 MW in loc. Petruzzo e Serro Mamone nel Comune di Scampitella e in loc. Maggiano nel Comune di Vallata (AV)"*, proposto dalla Ecoenergia S.r.l. - con sede legale in Via Cardito 5 83012 Cervinara (AV) - con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 sottoporre nuovamente a parere di compatibilità ambientale il progetto qualora, in sede di Conferenza dei Servizi, esso dovesse subire modifiche nel layout finale;
 - 1.2 valutazione da parte del Proponente, in fase esecutiva, della necessità di ricalcolare gli effetti cumulativi del realizzando parco, con i parchi già realizzati e quelli in via di autorizzazione/realizzazione;
 - 1.3 sottoporre nuovamente a VIA il progetto se dal calcolo dei nuovi effetti cumulativi dovesse nascere la necessità di dover modificare il progetto de quo;
 - 1.4 esecuzione degli scavi nelle aree strettamente necessarie alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse;
 - 1.5 corretta gestione degli oli ed altri residui dei macchinari durante il funzionamento al fine di evitare sversamenti nel suolo;

- 1.6 riutilizzazione dello strato di suolo fertile, asportato durante la fase di realizzazione, sulle scarpate di sistemazione definitiva delle piazzole;
- 1.7 riutilizzo degli inerti prodotti per riempimento di scavi, terrapieni e pavimentazione delle strade di servizio;
- 1.8 utilizzo di vernici antiriflettenti e cromaticamente neutre per le torri, al fine di rendere minimo il riflesso dei raggi solari;
- 1.9 piantumazione alla base dei sostegni di essenze arbustive autoctone al fine di attenuare la discontinuità tra l'opera e l'ambiente;
- 1.10 rinuncia a qualsiasi tipo di recinzione al fine di favorire le attività preesistenti (pastorizia, coltivazione, etc);
- 1.11 sistemazione di nuovi percorsi con materiali pertinenti (pietrisco locale);
- 1.12 ripristino del sito allo stato originario alla fine della vita utile dell'impianto;
- 1.13 ripristino della flora eliminata nel corso dei lavori attraverso tecniche di ingegneria naturalistica e ripiantumazione di eventuali siepi danneggiate con le stesse specie arbustive originarie;
- 1.14 realizzazione in fase esecutiva di quanto prescritto dall'art. 26 del DPR 207/2010;
- 1.15 rispetto di quanto prescritto dall'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri Garigliano e Volturno e dal Dipartimento ARPAC competente nell'ambito dei pareri già emanati dai suddetti Enti, e nel contempo il rispetto delle prescrizioni che saranno ulteriormente impartite dagli Enti nel corso dell'iter procedimentale di approvazione del progetto;
- 1.16 implementazione di quanto previsto dal Piano di Monitoraggio delle componenti ambientali abiotiche per la fase di esercizio, riportato alle pag. 106 – 110 del S.I.A. del quadro di riferimento ambientale così come integrato con Relazione datata settembre 2013 alle pag. 24-30, con registrazione degli esiti e messa a disposizione degli organi di controllo;
- 1.17 implementazione delle misure di mitigazione riportate alla pag. 51 dello Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale, dandone evidenza in apposite registrazioni da tenere a disposizione degli organi di controllo, al riguardo il Gruppo Istruttore ritiene indispensabile che sia eliminata la misura di mitigazione "Ogni aerogeneratore dovrà avere una pala dipinta di nero" al fine di minimizzare gli impatti paesaggistici.

Relativamente all'uso civico si rappresenta quanto segue: nella Relazione Tecnica Integrativa, il Proponente riporta che sulla p.lla 279 Fg. 10 del Comune di Scampitella, su cui insiste l'aerogeneratore S2, grava un uso civico per pascolo; dal documento degli usi civici risulterebbe che le particelle 278 e 279 del Fg. 10 erano gravate da uso civico di tipo A per pascolo per una superficie di 00 ettari 28 are e 38 ca. Dalle visure si evince che la p.lla 279 ha una superficie di 00 ettari 69 are 30 ca, mentre la p.lla 278 è stata frazionata diventando l'attuale 278 e 589 che risultano, rispettivamente di 00 ettari 13 are 30 e di 00 ettari 42 are 80 ca (quindi la somma delle tre particelle è di 01 ettari 25 are 40 ca). Dal momento che la porzione di terreno che sarà occupato dall'aerogeneratore, comprensivo di strada di accesso e piazzola, sarà di 7 are, il Proponente deduce che la realizzazione non sottrarrà la superficie dedicata a pascolo come richiesto dall'uso civico. Al riguardo si ritiene che tale aspetto debba essere valutato in sede di Conferenza dei Servizi da tenersi presso la Direzione Generale 51 02 U.O.D. 04 Energia e carburanti.

L'impianto per il quale la Commissione del 30/10/2014 ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale - come da planimetria allegata - ricade sui terreni dei Comuni di Scampitella e Vallata, in provincia di Avellino, come di seguito individuati mediante coordinate WGS-84:

Pala	Y (NORD) WGS-84	X (EST) WGS-84	Comune	Loc.	Fg.	P.lla
S1	4549632	526948	Scampitella	Petruzzo	10	594-373
S2	4549684	526546	Scampitella	Petruzzo	10	279
S3	4549657	526187	Scampitella	Petruzzo	10	169
S4	4548213	523815	Scampitella	Serro	6	141

				Mamone		
S5	4547983	523987	Scampitella	Serro Mamone	6	454
S6	4547733	524166	Scampitella	Serro Mamone	6	194
V1	4547203	525244	Vallata	Migliano	2	34
V2	4547152	525603	Vallata	Migliano	2	37-39
V3	4547050	525933	Vallata	Migliano	2	117
V4	4546954	526266	Vallata	Migliano	2	40
V5	4546755	526572	Vallata	Migliano	8	189
V6	4546176	524960	Vallata	Migliano	7	32-291
V7	4546069	525311	Vallata	Migliano	7	68
V8	4546215	526054	Vallata	Migliano	8	201
V9	4546784	526951	Vallata	Migliano	8	142
V10	4546802	527296	Vallata	Migliano	8	33

Per quanto riguarda foglio e particelle di interesse, l'area di impianto occupa:

- nel Comune di Vallata (AV):

- foglio n°2 per le particelle 34, 37, 39, 118, 117, 40, 132;
- foglio n°8 per le particelle 189, 201, 213, 212, 2 14, 142, 33, 226, 228, 229, 18, 20, 202, 205, 7, 60, 187;
- foglio n°7 per le particelle 291, 32, 68, 162, 193 ;
- foglio n°1 per le particelle 339;
- foglio n°13 per le particelle 115, 128, 45, 71, 49 , 51, 132, 80, 48, 97;

- nel Comune di Scampitella (AV):

- foglio n°10 per le particelle 594, 373, 371, 370, 369, 368, 612, 367, 366, 365, 364, 363, 362, 279, 169;
- foglio n°6 per le particelle 141, 149, 151, 399, 1 57, 350, 454, 180, 165, 181, 182, 185, 187, 189, 190, 192, 193, 663;

- nel Comune di Bisaccia (AV):

- foglio n°43 per le particelle 325, 112;
- foglio n°58 per le particelle 17;
- foglio n°22 per le particelle 134;
- foglio n°57 per le particelle 173, 174, 140, 141, 143, 144, 146, 189, 372, 373, 412, 422, 425, delle quali la Sottostazione occupa il Fg. 57 p.lle 143, 144 e 146.

Il cavidotto è costituito da 3 linee:

- linea A di lunghezza 23.461 m, che collegherà le turbine S1, S2, S3, S4, S5 ed S6 ubicate in località Petruzzo e Serro Mamone al punto di consegna ubicato in località Masseria Zichella del Comune di Bisaccia;
- linea B di lunghezza 17.137 m, che collegherà le turbine V1, V2, V3, V4 e V5 ubicate in località Migliano al predetto punto di consegna;
- linea C di lunghezza 17.733 m, che collegherà le turbine V6, V7, V8, V9 e V10 ubicate in località Maggiano al predetto punto di consegna;

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto

definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. CHE ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
4. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
5. DI trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente Ecoenergia S.r.l., con sede legale in Via Cardito 5 83012 Cervinara (AV);
 - 5.2 alla provincia di Avellino;
 - 5.3 al comune di Scampitella;
 - 5.4 al Comune di Vallata;
 - 5.5 alla DG 51 02 UOD 04 Energia e carburanti;
 - 5.6 all'ARPAC;
 - 5.7 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dr. Raimondo Santacroce